Siracusa. Il M5S: "quando le dirette streaming del Consiglio Comunale?"

Più trasparenza nella gestione della cosa pubblica siracusana. Il Movimento 5 Stelle rinnova con forza la sua richiesta. E dopo aver chiesto la pubblicazione dei verbali delle commissioni consiliari protocolla adesso con il deputato regionale Stefano Zito una istanza per attivare la diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni di Siracusa. Per evitare lungaggini, i pentastellati hanno predisposto anche una schema di regolamento di massima, “certi che anche i consiglieri di maggioranza e opposizione troveranno lo strumento utile”.
“I consiglieri devono rispondere a tutti i cittadini del loro operato”, ricordano i 5 Stelle. “La collettività deve essere messa nelle condizioni di poter conoscere l’attività amministrativa esercitata dalle persone da loro elette”.
Tant’è che a febbraio scorso lo stesso Consiglio Comunale di Siracusa – mentre decideva per l’interruzione dell’affidamento del servizio di trasmissione video delle sedute – ha approvato un atto con il quale la presidenza veniva invitata a studiare un sistema di diretta streaming da inserire nell’archivio sul sito web istituzionale del Comune.
“Ad oggi però, nulla è stato predisposto in tal senso”, appunta Stefano Zito. “Eppure è, secondo noi, un irrinunciabile strumento di informazione e partecipazione”.

Siracusa. Incentivi per le famiglie che usano i pannolini lavabili: c'è un piano

Promuovere l’uso dei pannolini lavabili a Siracusa. Lo ha chiesto con una articolata nota il deputato regionale Edy Bandiera che ha sottolineato il risparmio, economico e ambientale, che si otterrebbe con il contributo deciso del Comune alla diffusione di una simile cultura.
“Una proposta simile è già allo studio degli uffici competenti”, risponde il consigliere comunale, Stefania Salvo. “Alle politiche sociali e bilancio avevo depositato una mia precedente proposta finalizzata ad un minor consumo delle risorse ambientali necessarie alla produzione ed allo smaltimento dei pannolini usa e getta”.
I pannolini lavabili non sono molto noti a queste latitudini. Difficile anche trovarli in vendita. “Compito dell’amministrazione deve essere quello di curarne la diffusione attraverso l’offerta di incentivi e con la stipula di un protocollo con l’Asp”, spiega ancora la Salvo.
In una prima fase, le famiglie che na fanno richiesta potrebbero ricevere un rimborso per l’acquisto di un kit di pannolini lavabili. “L’amministrazione si è dimostrata favorevole a sposare il progetto. Non siamo riusciti ad inserirla nel precedente bilancio 2014 per mancanza delle risorse necessarie. Ma mi è stato assicurato che già nel nuovo bilancio di previsione verrà stanziata una cifra per questo scopo”.

Augusta. Amoddio: "Parlato con Del Rio, Augusta unica vera sede per l''autorità portuale"

“Sul Porto di Augusta, le lamentele da parte dei sindaci o consiglieri comunali su un ipotetico disinteresse da parte della politica nazionale sono infondate”. La parlamentare Pd Sofia Amoddio respinge le critiche partite da Siracusa. “La riforma delle autorità portuali e il futuro del porto di Augusta è stato e continua ad essere un argomento fondamentale della mia agenda politica. Ho parlato col ministro Delrio la scorsa settimana, consegnandogli un documento a mia firma. L’elemento centrale da tener presente nella realizzazione del sistema portuale della Sicilia orientale è che la sede debba essere necessariamente quella di Augusta”, spiega la Amoddio.
“E’il principale porto italiano per petrolio e gas e gode di una centralità lungo le rotte del traffico internazionale del Mediterraneo. Caratteristiche che ne fanno uno scalo industriale e di transito d’importanza internazionale”.
Se dovessero essere privilegiate Catania o Messina “il governo si dimostrerebbe cieco di fronte all’evidenza, dato che solo Augusta ha le caratteristiche del porto Core e rientra nei parametri scelti dal Ministero per l’assegnazione dell’Autorità portuale”, taglia corto la Amoddio.

Siracusa. Marco Monterosso

eletto segretario cittadino del Pd

Non senza sorpresa è Marco Monterosso il nuovo segretario cittadino del Partito Democratico. L'elezione arriva al termine dell'assemblea convocata appositamente. Monterosso è espressione dell'area renziana ma sul suo nome c'è stato accordo tra le varie componenti del Pd con qualche eccezione tra i Dem. Settantesette i voti per Monterosso, 56 quelli per Gionfriddo.

Siracusa. Il match tra Reale e Garozzo sul ring della Fondazione Inda

La Fondazione Inda torna ad essere terreno di scontro politico. Ezechia PAolo Reale (Progetto Siracusa) attacca frontalmente il presidente dell'ente, il sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo. "L'improvvisa amnesia sulla nomina di Magelli alla guida del laboratorio e l'anomalo doppiopesismo tra fatti gravi oggetto di indagini giudiziarie e fatterelli riportati dalla stampa locale, ovviamente tutti da accertare, costringe a pensare che si sia piuttosto cercato di cogliere al balzo un'occasione per sbarazzarsi di un consigliere di amministrazione come Pagliaro, probabilmente scomodo e non allineato perché la sua professione lo rende libero da condizionamenti", dice Reale.
"E' questa (conflitti di interesse, ndr) la questione morale dell'Inda?", si domanda ancora il portavoce di Progetto

Siracusa. “Ed oltre alla nomina di Magelli alla guida di un laboratorio per ragazzi dell’Accademia non c’è altro che meriti l’attenzione del presidente dell’Inda e del Sindaco della città? O avviene tutto a sua insaputa?”.
A Garozzo “come presidente dell’Inda e sindaco di Siracusa”, Reale invia un ulteriore messaggio. “Pretenda che i due enti che dirige rispettino la normativa sulla trasparenza e sul contrasto alla corruzione facendo pubblicare sui relativi siti i dati obbligatori per legge”.
Non si fa attendere la replica del presidente dell’Inda. “E’ bene chiarire che non ho mai messo in discussione né Paolo Magelli né Walter Pagliaro nel loro ruolo di registi. Ho appreso della nomina di Magelli solo dal comunicato diffuso dalla Fondazione. Il problema è che le scelte spettano al consiglio d’amministrazione ed è singolare che nessuno dei componenti del Cda sapeva nulla di questa scelta. Per quanto riguarda la questione giudiziaria che coinvolge l’Istituto – prosegue – qualcuno forse dimentica che la vicenda è già stata affrontata dal Consiglio d’amministrazione. Alla presenza dell’avvocato Bruno Leone, nominato dal commissario straordinario Alessandro Giacchetti e non dal sottoscritto, ci è stata suggerita la costituzione di parte civile e l’avvio di provvedimenti disciplinari. Due provvedimenti che sono stati immediatamente deliberati. Voglio anche ricordare che stiamo parlando di persone indagate ma mi viene da pensare che evidentemente l’avvocato Reale sia un giustizialista. Rispetto a un eventuale turn over tra i dipendenti, secondo quanto ci è stato spiegato dall’avvocato Leone, non è una strada percorribile sia perché sono solo in sette sia perché si rischierebbe un demansionamento che esporrebbe la Fondazione a contenziosi. Tutto questo accadrebbe in una fase, ricordo ancora una volta, in cui si parla solo di indagati”.
Garozzo si toglie qualche sassolino dalla scarpa. “Parlando poi di mala politica ricordo a me stesso che i cittadini stanno pagando ancora oggi i danni del Piano regolatore generale che porta proprio la firma di Reale. Inoltre, oggi spendiamo un decimo in meno di quando lui era nella giunta

comunale ma è anche vero che all’epoca l’Autorità nazionale anti corruzione non c’era. Se poi la questione morale è legata al sito istituzionale del Comune, ricordo a Reale che il portale è stato ereditato dalla mia amministrazione e che a novembre sarà inaugurato il nuovo sito web. Credo di poter tranquillamente affermare che sulla scelta degli argomenti legati alla questione morale la pensiamo in maniera totalmente diversa. Un ultimo suggerimento mi sento poi di dare a Reale, la città si sente mortificata da interventi che offendono le intelligenze altrui, la invito a riflettere su cosa accadrebbe se un episodio di questo tipo, con possibili conflitti d’interesse, coinvolgesse un politico”.
(foto: Garozzo e Reale si stringono la mano durante la campagna elettorale per la sindacatura)

Siracusa. Teatro Comunale e altri spazi: "siano aperti gratis una volta al mese, come i musei"

Il consigliere comunale di opposizione Salvo Sorbello torna ad occuparsi della gestione dei beni culturali comunali. “Debbono essere aperti gratuitamente e penso, ad esempio, al teatro comunale che resta chiuso o a pagamento”, spiega motivando la riflessione con il successo dell’iniziativa del Ministero “le Famiglie al museo. Lodevole che i musei siano aperti gratuitamente. I musei comunali di Roma o il palazzo dei Dogi a Venezia consentono l’ingresso gratuito ai residenti mentre ai siracusani viene chiesto il pagamento del biglietto anche nelle prime domeniche del mese. Questa amministrazione ha

concesso per pochi euro piazza Duomo ai nababbi in Ferrari per una cena privata mentre per la stessa iniziativa Renzi, da sindaco di Firenze, aveva incassato 130mila euro. I beni pubblici debbono essere innanzitutto dei cittadini", critica Sorbello.

Siracusa. Sbloccati 47 milioni di euro per i lavoratori Forestali, Antincendio e dei consorzi di bonifica

Sono stati sbloccati gli attesi 47 milioni di euro per il pagamento degli stipendi dei lavoratori Forestali, dell'Antincendio, dei Consorzi di Bonifica e dell'Esa. L'assessorato regionale al Bilancio ha esitato il provvedimento che destina 40 milioni 150 mila euro all'assessorato dell'Agricoltura, perché proceda al pagamento delle spettanze maturate dai lavoratori della Forestale, da quelli dei Consorzi di Bonifica e da quelli dell'ESA. I restanti 6 milioni 226 mila euro andranno, invece, ai lavoratori del comparto antincendio, non ancora pagati per l'attività svolta. Esprime soddisfazione il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. "Entro qualche settimana- commenta il parlamentare dell'Ars del "Nuovo Centro Destra"- i lavoratori potranno finalmente percepire i loro stipendi".

Pachino ospita la festa provinciale dell'Unità (Pd). Lo Giudice: "coesi per un patto sociale"

“Sarà l’occasione per stare insieme ma anche per confrontarsi”. Il segretario provinciale del Pd, Alessio Lo Giudice, non ha dubbi sul senso della festa dell’Unità in programma domenica a Pachino. Tutta da vedere, però, la risposta delle varie componenti del partito con chi è pronto a fare la conta.
Lo Giudice pare non curarsene. “Lanceremo un vero e proprio patto sociale che coinvolga soggetti politici, associazioni, organizzazioni di categoria, parti sociali. Un patto incentrato sui bisogni dei nostri cittadini, e dei più deboli in particolare, in termini di servizi e diritti”.
Se ne parlerà in piazza Vittorio Emanuele, domenica alle 18, con l’assessore regionale al Lavoro, Famiglia e Politiche Sociali, Bruno Caruso. E con la deputazione nazionale e regionale del Pd, insieme ai sindaci di centrosinistra del siracusano.

Noto. Movimento in Giunta: si

dimette Seby Ferlisi, nominato assessore Carmelo Tardonato

Avvicendamento in giunta stamattina a Palazzo Ducezio con l'ormai ex assessore Seby Ferlisi del Pd che si è dimesso. Al suo posto nella squadra di governo della città il consigliere comunale Carmelo Tardonato, eletto nelle file del Pdl e da due anni passato al gruppo Impegno per Noto facente parte della maggioranza.

"Questa mattina ho rassegnato le dimissioni dalla carica di assessore – ha detto Seby Ferlisi – Ho ritenuto conclusa la mia esperienza amministrativa. Era già da qualche settimana che avevo maturato questa decisione, questo è il momento più opportuno. Lascio l'incarico ringraziando doverosamente chi mi ha permesso di vivere questa esperienza, il Sindaco, il gruppo dirigente del PD, i consiglieri comunali ma, soprattutto, colui che ha fortemente voluto quest'operazione e che adesso non è più tra di noi. E' stata un'esperienza prima di tutto di vita e poi anche politica. Difficile, molto difficile, certe volte anche estenuante sotto tanti profili. Vado via come sono entrato e come è nel mio stile, in punta di piedi senza polemiche né rimpianti e non come altri colleghi che mi hanno preceduto e che hanno dimenticato dopo alcune settimane di aver fatto parte integrante di un'amministrazione diventandone i primi oppositori".

Nella Sala degli Specchi è poi avvenuta la presentazione del nuovo assessore Carmelo Tardonato. Il sindaco Corrado Bonfanti ha definito importante il momento politico della città: "Voglio ringraziare Seby Ferlisi – ha detto il primo cittadino – per il grande lavoro che ha fatto da assessore ma anche nella sua capacità di essere il ponte tra il Partito Democratico e l'amministrazione. In secondo luogo sono felice che una persona che è all'interno della giunta, ovvero il

vicesindaco Raudino, possa proseguire il suo percorso all’interno del Partito Democratico. In terzo luogo sono contento che Carmelo Tardonato sia il nuovo assessore, con la sua esperienza negli ultimi tre anni che si trova in maggioranza è stato un grande stimolo e ha risolto tante problematiche, gli auguro un buon lavoro”.
All’assessore Tardonato sono state attribuite le deleghe alla Polizia municipale, all’Igiene urbana, allo Sport e al Volontariato e solidarietà.
Corrado Parisi

Siracusa. Cara Tari quanto mi costi, l'ammissione di Scrofani: "il servizio è carente"

Mentre i siracusani iniziano a fare i conti con la Tari e le sue tre rate più conguaglio da pagare in poco più di tre mesi. Ieri sono scaduti i termini per il saldo della prima. La città mugugna, troppo alto il costo del servizio per i risultati che poi sono sotto gli occhi di tutti.
Anche l’assessore al Bilancio, Gianluca Scrofani, fa autocritica. “Il servizio è ancora troppo carente, legato ad un regime di proroghe decennali con un capitolato del 2002, abbondantemente superato che ci àncora al passato e confinato ad un territorio che nel tempo ha modificato le sue aree urbane. Infatti in quel capitolato non si tiene conto di una città che ha avuto una forte espansione, basti pensare all’insediamento urbano della Pizzuta o Tremilia; o alle nuove abitudini che vedono sempre più abitate zone balneari come

l’Isola, il Plemmirio, Fanusa ed Arenella”, dice Scrofani.
Quanto al costo del servizio,”ci rendiamo conto per primi che non equivale alla qualità dello stesso, circostanza che ci ha portati a sanzionare ove necessario la ditta per oltre 600mila euro”. Quando partirà il nuovo servizio, regolato dal nuovo bando che fa spazio principalmente alla differenziata, si verificherà “una sensibile riduzione del costo e quindi sarà possibile ridurre la pressione fiscale”, anticipa Scrofani.
Ma l’attuale gara procede a rilento, per varie ragioni. E a far mugugnare i siracusani è quel conguaglio a 16 giorni di distanza appena dall’ultima rata Tari. “Farla slittare a gennaio non si può, le norme non ce lo permettono”.